



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI ANIMALI D'AFFEZIONE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Oggetto e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso di cani e gatti presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli e recepisce le disposizioni regionali indicate nella DGR 2046/2013 "Approvazione della disciplina per l'accesso di animali d'affezione nelle strutture ospedaliere pubbliche e private in caso di paziente ricoverato".

L'accesso degli animali è consentito nei seguenti ambiti ospedalieri:

- Aree esterne agli edifici di ricovero e cura di pertinenza della struttura ospedaliera;
- Aree interne comuni (sala d'attesa, corridoi, terrazze...);
- Reparti di degenza.

Sono categoricamente esclusi dall'accesso i seguenti reparti o servizi:

Camera di degenza che ospita pazienti posti sotto precauzioni per contatto,
Unità di terapia intensiva post-operatoria,
Camera a Bassa Carica Microbica presso la Chemioterapia,
Sale operatorie, Sale Gessi e Day Surgery,
Radiologia,
Pronto Soccorso,
Sala mensa e cucinette di reparto.

Indicazioni per la richiesta di autorizzazione

Per l'accesso dell'animale, il paziente o i suoi familiari inoltrano richiesta scritta alla Direzione Sanitaria IOR utilizzando il modulo riportato in allegato.

Di seguito la Direzione Sanitaria:

- contatta per parere il responsabile dell'U.O. che ha in cura il paziente,
- verifica, consultando eventualmente il veterinario di Istituto, la sussistenza dei requisiti per l'accesso,
- valuta la congruenza della richiesta,
- rilascia l'autorizzazione scritta specificando data, ora e luogo e ne dà comunicazione al personale interessato.

L'autorizzazione per l'accesso dell'animale indica anche il percorso che l'animale può fare all'interno dell'ospedale e il luogo dell'incontro con il paziente.

La decisione relativa alla sede dell'incontro viene presa dalla Direzione Sanitaria, in accordo con il responsabile di reparto, consultando il coordinatore del Nucleo Operativo ICA o l'infettivologo, al fine di valutare il rischio igienico sanitario della stanza di degenza o eventualmente di un'area comune.

Il modulo di autorizzazione, compilato in tutte le sue parti, deve essere riportato nella documentazione sanitaria (cartella clinica) del paziente, allegando anche fotocopia della documentazione richiesta per l'animale.

In caso di inadempienze del conduttore dell'animale l'autorizzazione è revocata dalla Direzione Sanitaria.

Le autorizzazioni saranno concesse evitando la concomitante presenza di più animali in ospedale.

L'accesso dei cani-guida per persone non vedenti che si recano in visita a pazienti ricoverati è consentito di diritto, applicando le stesse modalità previste per gli animali d'affezione come sopra descritte.

Prescrizioni per cani e gatti

- L'animale deve essere pulito e ben spazzolato, condotto da persone in grado di gestirlo e averne il pieno controllo.
- Il cane o gatto deve disporre di una polizza assicurativa per danni contro terzi, di cui deve essere fornita dichiarazione della compagnia assicurativa.
- È fatto obbligo, a chiunque conduca l'animale, di raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse e di eventuali perdite di pelo.
- L'accompagnatore deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto, in particolare per quanto riguarda la leptospirosi ed eventualmente la rabbia (se ha soggiornato negli ultimi 6 mesi in zone endemiche).
- Deve avere un certificato del proprio veterinario curante che ne attesti la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica e assenza di endo e ecto parassitosi. Tale certificazione non deve essere antecedente i 15 giorni all'accesso dell'animale nella struttura.

il cane deve essere

- iscritto all'anagrafe degli animali d'affezione e il proprietario/conducente è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale.
- condotto al guinzaglio e avere la museruola. È consentito togliere la museruola durante l'incontro con il degente.

il gatto deve essere

- rinchiuso nell'apposito trasportino almeno fino al paziente e se liberato deve essere tenuto con idoneo guinzaglio. La porta del locale dove avviene l'incontro deve rimanere chiusa per tutto il tempo della visita, anche se il gatto è provvisto di guinzaglio.

Criteri per l'accesso

Per l'accesso alle aree esterne di pertinenza dell'Ospedale, si ricorda che è fatto obbligo a chiunque conduca gli animali, di raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse.

Per l'accesso alle aree interne comuni vanno rispettate le indicazioni fornite dalla Direzione Sanitaria, in termini di percorsi che l'animale deve fare per accedere alle aree comuni e al luogo dell'incontro con il paziente.

Per l'accesso ai reparti di degenza: il coordinatore infermieristico ha il compito di verificare che la posizione logistica della stanza del paziente sia idonea, mentre il responsabile/referente medico del reparto ha il compito di acquisire il consenso scritto da parte degli altri pazienti presenti nella stanza, tenendo in considerazione in primis le condizioni cliniche ed eventuali allergie.

Indicazioni relative all'incontro con il paziente

- È obbligatorio, prima e dopo il contatto con l'animale e dopo la visita, lavarsi le mani con l'acqua e sapone o frizionare le mani con gel idroalcolico. A tal fine il gestore dell'animale deve avere con sé un gel idroalcolico per il frizionamento delle mani, che deve offrire anche a chi abbia toccato l'animale.
- L'animale è sotto il controllo del suo gestore e deve rimanere vicino al proprietario/paziente; non è consentito che si avvicini ad altri pazienti, visitatori, staff o altri animali.
- L'approccio deve avvenire dal lato libero da dispositivi medici invasivi quali i cateteri intravascolari, i sistemi di drenaggio, in modo da prevenire ogni contatto (urtare, leccare) con i siti e relativi presidi.
- Le visite dell'animale non devono essere consentite mentre il paziente consuma il pasto e deve esser evitato di condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia.
- Se l'animale può salire sul letto, verrà fornito dal reparto apposita traversa monouso impermeabile.

Indicazioni relative alle pulizie ambientali dopo la visita

L'orario della visita dovrà essere comunicata anticipatamente al personale addetto al servizio di pulizie, affinché il turno pomeridiano, detto "ripristino giornaliero" possa essere programmato e condotto solamente al termine della visita stessa.

Verifica dei requisiti richiesti per l'introduzione di animali

Il Responsabile per la verifica documentale dei requisiti sanitari per l'accesso di animali è il dirigente veterinario dello IOR.